



Riparazioni navali, Pd: “Difenderemo fino in fondo il Blue Print”

Lettera

06 Luglio 2016 - 17:32

La città di Genova non può far finta di non aver sentito il grido di allarme di Marco Bisagno e Ferdinando Garrè che annunciano che in mancanza di una programmazione certa sugli spazi per i bacini e le riparazioni navali si vedranno costretti a lasciare Genova.

Spetta alla politica definire le priorità, e il Partito Democratico Genovese non ha dubbi: si deve proseguire senza ritardi nell'attuazione del Blue Print, che prevede la trasformazione del porticciolo Duca degli Abruzzi per consentire più spazio ai cantieri navali.

Il Comune di Genova è pronto ad avviare nelle prossime settimane il bando per la progettazione della trasformazione delle aree non demaniali. Ci auguriamo che lo stesso faccia in tempi rapidi Autorità Portuale.

Bisagno e Garrè hanno ragione quando chiedono un cambio di mentalità.

Il PD Genovese difenderà fino in fondo la scelta del Blue Print, dello sviluppo e dell'occupazione che può derivare dalle aziende di riparazione e costruzione navale. Quella delle aree comprese tra Fiera e Porto Antico è una partita strategica: non lasceremo che sia bloccata ancora da lentezze burocratiche e veti incrociati.

Alessandro Terrile, Segretario PD Genova

Fabio Gregorio, Resp. Infrastrutture PD Genova